

BRESCIA E PROVINCIA

cronaca@gornaledibrescia.it

Infrastrutture

Verso l'apertura dei cantieri per il raccordo

I sindaci trumpolini: «Per l'autostrada serve un collegamento con Lumezzane»

Preparata una proposta «migliorativa» che possa sgravare l'abitato di Sarezzo già durante i lavori

Alessandro Carini
acarini@gornaledibrescia.it

■ Autostrada della Valtrompia, stavolta si parte davvero. E proprio l'imminenza dell'apertura dei cantieri (un momento attesissimo che si concretizzerà entro l'estate) induce i sindaci e gli amministratori pubblici a presentare unitariamente una proposta migliorativa al progetto. In estrema sintesi: un collegamento più diretto con Lumezzane così da non soffermare Sarezzo con il traffico (soprattutto pesante) sia durante i lavori sia ad opera ultimata.

Insieme. La proposta, presentata nel corso di una conferenza stampa, è stata elaborata insieme dagli Uffici tecnici dei Comuni di Lumezzane, Sarezzo e Gardone e sottoposta all'esame della Provincia, che a sua volta porterà all'attenzione dell'impresa aggiudicatrice dei lavori e dell'Anas. «Sposata» dalla Comunità montana di

Valle Trompia, è stata sottoscritta anche da tutti i sindaci della valle. A conferma di quella «unità di intenti che - ha sottolineato il presidente dell'ente comprensoriale, Massimo Ottelli - almeno tra gli amministratori non è mai mancata. Ora finalmente non è più il momento dei comitati del no, delle assemblee (che pure, giustamente, abbiamo fatto), ma è l'ora di pensare a come organizzare i lavori e gestire la canalizzazione, cercando di garantire la fluidità del traffico e di ridurre al minimo i disagi, che visti l'impatto e la dimensione dell'opera saranno inevitabili. Questo devono fare degli amministratori avveduti».

Il nodo Crocevia. Nel merito della proposta è sceso Diego Toscani, sindaco di Sarezzo, ossia di quel Comune sul cui territorio si sentiranno maggiormente gli effetti dei lavori, dal momento che il raccordo auto-

stradale che partirà da Concesio si innesterà sulla Provinciale 345 al Crocevia. A spaventarli, in particolare, è la prevista realizzazione lungo la 345, proprio al Crocevia, di un sistema di canalizzazione del traffico su due livelli per dividere in traffico nelle direzioni Brescia-Lumezzane e Gardone, Lumezzane e Gardone Val Trompia. «Durante i lavori - ha sottolineato Toscani - tutto il traffico attualmente in transito sulla Provinciale sarebbe deviato in percorsi alternativi che interessano anche strade del centro di Sarezzo, strade del tutto inadeguate a quei flussi: si creerebbe ro code chilometriche là dove ci sono scuole, uffici, la parrocchiale, la piazza principale».

Una galleria a doppio senso

verso la Valgobbia toglierebbe il traffico pesante dai paesi

■ L'alternativa. Insomma, uno scenario da sconfiggere. Come? Anzitutto eliminando dal progetto quel sistema di canalizzazione tra piazzale Europa e via della Repubblica. Poi prevedendo una sostanziale modifica al tratto di infrastruttura compreso tra Sarezzo e Lumezzane.

Altra pecca dell'attuale progetto, viene infatti rilevato, è il mancato collegamento tra il raccordo al Crocevia e la viabilità esistente in località Termine, al confine con Lumezzane: ciò

IN BREVE

Intervento 1.

Stralciale il sistema di canalizzazione su due livelli per dividere il traffico nelle direzioni Brescia-Lumezzane e Gardone, da realizzarsi lungo la SP 345 all'altezza della località Crocevia.

Intervento 2.

Trasformazione del tunnel, di cui è prevista la realizzazione, da Sarezzo verso Lumezzane da unico senso in direzione Lumezzane, a doppio senso.

Intervento 3.

Collegamento del raccordo a partire dallo sbocco della galleria fino alla viabilità esistente in località Termine, sempre in doppio senso di marcia.

Intervento 4.

Realizzazione della rotatoria in località Termine per accedere al raccordo autostradale, come da progetto generale del raccordo.

Intervento 5.

Realizzazione della rotatoria lungo la SP 345, all'altezza dell'intersezione di piazzale Europa con via della Repubblica e via Antonini.

Intervento 6.

Realizzazione di un rondò lungo via Antonini all'intersezione della stessa con via IV Novembre e via Turati.

IL PROGETTO



FONTI: Comuni di Lumezzane, Sarezzo, Gardone V.T.

comporterebbe che tutti i veicoli (molti dei quali mezzi pesanti) provenienti da Lumezzane con destinazione Brescia (e viceversa) continuerebbero a passare lungo la viabilità attualmente esistente, certamente nell'abitato di Sarezzo, molto probabilmente anche in quelli di Villa Carcina e Concesio.

Il tunnel. La soluzione? In galleria. La modifica progettuale

propone di trasformare il tunnel, di cui è prevista la realizzazione, che muove da Sarezzo verso Lumezzane da unico sen-

Prolungamento metrò,

Concesio ci pensa

Prospettive

■ Il futuro della mobilità della Valtrompia passa dall'autostrada ma anche da altri progetti. Se quello del raccordo Concesio-Sarezzo è un progetto prossimo ad essere realizzato (per quanto dopo tribolatisima gestazione), ce n'è un altro che invece al momento è solo futuribile. Si tratta dell'ipotesi di prolungamento della metropolitana leggera



Mobilità. La metropolitana di Brescia

da Brescia a Concesio, all'imbocco della Valle.

Ne hanno parlato ieri in Comunità montana sia il presidente dell'ente, Ottelli, sia il sindaco del Comune, Retali, manifestando entrambi il desiderio di approfondire l'argomento. Ha spiegato il primo cittadino: «Al momento c'è un progetto preliminare, che peraltro comporta un vincolo urbanistico nel nostro Comune. Prevede un passaggio della meteo quasi tutto sulla mezzanotte della Provinciale 345, in sovrapposizione alla rotatoria con la Sp19 devierebbe a sinistra, scavalcherebbe il Mella ed andrebbe in interrato». Questo il progetto attuale, che non piace in Valtrompia.

so di marcia (in direzione Lumezzane) a doppio senso. E poi, dallo sbocco della galleria, un collegamento sempre a doppio senso di marcia fino a Termine, dove si realizzerebbe una rotonda, in un'area già vincolata urbanisticamente: per il rondò, peraltro, c'è già un parere positivo rispetto all'impatto ambientale.

«Non vediamo - ha concluso Toscani - come questa proposta, che non è in alcun modo fatta per interferire col progetto, possa non essere presa in considerazione». //



CORSO GELATIERI
mercoledì 1 marzo

Corso Linea Legno, Leno (BS), via Cristoforo Colombo n. 19, con la presenza del Dott. Luciano Ferrari, docente Carpigiani Gelato University, trattando i seguenti temi:
Gelato a basso indice glicemico • Gelato senza zuccheri aggiunti
Gelato vegano • Gelato ad alto tenore di frutta • Monoporzioni, bicchieri e torte gelato • Plasticceria di gelato con Mister Art • Gelato nantercato bilanciatura corretta • Mousse al pistacchio fatta con montapanna

La partecipazione al corso è gratuita

Gli orari delle lezioni sono: dalle ore 9:00 alle 12:00 e dalle ore 14:00 alle 18:00. Prenotare al 030.9048111 o via mail all'indirizzo: amministrazione@linealegno.net

«Si tratta di un disegno estremamente impattante ed io credo che possano essere immaginate e trovate soluzioni più sostenibili. Vogliamo parlare con il Comune di Brescia per arrivare ad individuare ipotesi progettuali veramente realizzabili, diverse da quelle sinora prospettate, ad esempio una soluzione su rotatoria a raso: serve la volontà di andarle a cercare, per poi andare a cercare i fondi necessari nelle sedi opportune». Il tema economico attiene anche alla gestione, che a Brescia, con un bacino di utenza maggiore di quello immaginabile per il tratto dalla città a Concesio, risulta finanziariamente impegnativa. // ALE.C.

OGGI IN CITTÀ

**Museo fotografia
Incontro con
Francesca Emer**
Oggi alle 17 nella sede del museo della fotografia in contrada del Carmine 2F incontro con l'autrice Francesca Emer.

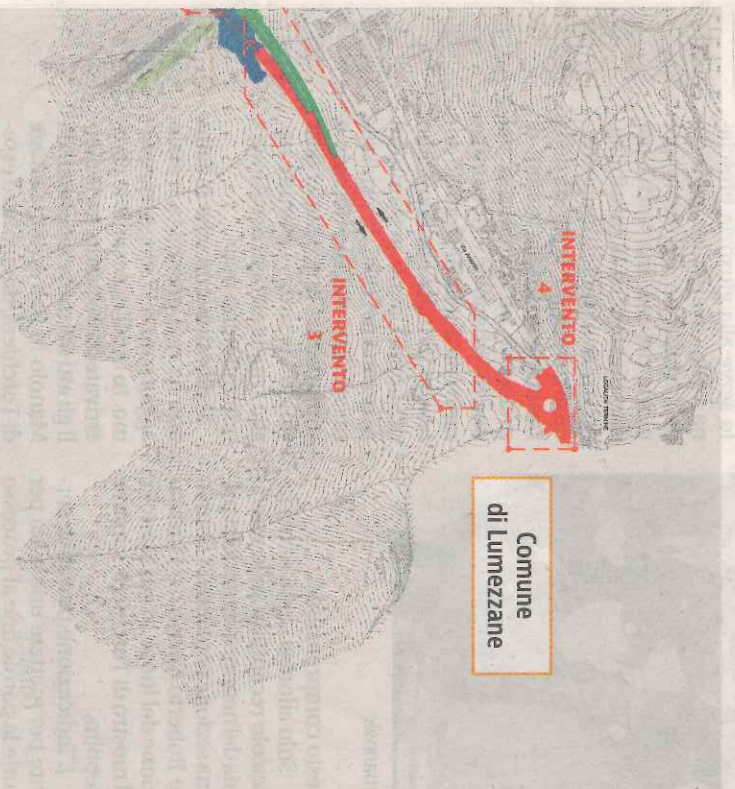
**Santa Giulia
Laboratori alla scoperta
di collezioni e museo**
Dalle 15.30 appuntamento coi laboratori per famiglie alla scoperta delle collezioni museali e delle mostre in programma.



**Villaggio Sereno
Nido S. Filippo Neri:
oggi open day**
Dalle 9 alle 12 open day alla scuola paritaria San Filippo Neri al villaggio Sereno, in traversa XIV numero 187.



ho risolto i miei problemi,
sono stato da...
BRICCHETTI
dal 1977 Apparecchi Acustici
BRESCIA - SAREZZO - Tel. 030 2429431
WWW.APPARECCHIBRICCHETTI.IT



- LEGENDA**
- Opere previste da progetto sulle quali non si richiedono modifiche
 - Opere previste da progetto delle quali si richiede lo stralcio
 - Opere non previste da progetto che si ritengono indispensabili
 - Seconda ipotesi di variante (alternativa a intervento 2 o di possibile successivo sviluppo)

infogd



Traffico. Lungo la Provinciale 345 ogni giorno transitano 40mila veicoli



Lo snodo. La località Crocevia di Sarezzo

Vigilanza su quei 252 milioni da spendere

Osservatorio

Costituito da prefetto, Provincia e sindaci, monitorerà la gestione dei cantieri

■ Sul piatto ci sono 252 milioni di euro: a tanto ammonta, al netto dei 6 milioni già spesi per gli accordi bonari finalizzati ad acquisire le aree, il costo (finanziato) del raccordo autostradale Concesio-Sarezzo, 11,6 chilometri di strada sviluppata per lo più in galleria (oltre 6,5 chilometri).

L'opera è stata aggiudicata ed a breve ci sarà la sottoscrizione del contratto tra la Salcspa (gruppo Salini) e l'Anas. La cooperativa Cmc di Ravenna, sconfitta nella procedura di bando, ha presentato ricorso al Tar, ricorso che è stato respinto; ora è annunciato un ricorso al Consiglio di Stato, per il quale è stata fissata udienza ai primi di marzo: «Comunque - nota Diego Peli, consigliere delegato provinciale - anche se l'istanza fosse accolta si tratterebbe solo di un intoppo ammi-

nistrativo e non operativo: in virtù dello "Sblocca Italia" l'aggiudicazione non è in discussione, al massimo le due aziende contendenti dovrebbero trovare accordi compensativi».

Dunque si parte. E per vigilare che tutto si svolga correttamente (anche in ottica di prevenzione di infiltrazioni mafiose) sarà istituito un osservatorio sulla gestione dei cantieri, presieduto dal prefetto, a cui parteciperanno forze dell'ordine, Provincia e sindaci. //

«L'opera è necessaria per lo sviluppo della Valle»

I primi cittadini ed il presidente della Comunità montana:
«Così guardiamo al futuro»

Le voci

■ Lo hanno ribadito anche ieri, convintamente: quest'opera s'ha da fare, per il presente e per il futuro della Valle. «Questo ricordo - ha detto Massimo Ottelli, presidente della Comunità montana - è ancora di importanza fondamentale per il nostro territorio. Le analisi del traffico ci danno ragione (oltre 40mila veicoli al giorno) e ad oggi la nostra valle, la cui economia è fondata su industria e terziario avanzato che generano traffico, è l'unica a non avere una viabilità alternativa. L'hanno avuta, giustamente, Valcamonica e Valsabbia, noi non ancora: e proprio quelle esperienze confermano che la qualità della vita degli abitanti migliora quando l'infrastruttura è disponibile».

Utilità. Ne è convinto anche il sindaco di Sarezzo, Diego Toscani: «È un'opera utile, che serve. Un'opera di chi non si rassegna ad un declino industriale-produttivo. L'obiettivo è migliorare la qualità della vita dei nostri cittadini, con attenzione all'ambiente, ma pensando insieme ad uno sviluppo sostenibile che offra opportunità di impiego a chi vive in questa valle».

Concetti simili sono espres-

si da Matteo Zani, sindaco di Lumezzane: «L'opera non è utile, è necessaria. La vocazione dei nostri territori è industriale e lo sviluppo futuro deve tenerne conto. Un sindaco deve garantire la vivibilità, ma anche lo sviluppo economico. L'infrastruttura è necessaria, da fare ad ogni costo: rappresenterebbe un'iniezione di fiducia per i nostri imprenditori, alcuni dei quali potrebbero anche rivedere le decisioni di delocalizzare le loro aziende».

Attualità. Guarda al futuro anche Stefano Retali, sindaco di Concesio: «L'opera non è ancora cronistica, giunge in ritardo ma serve. Il territorio avrà importanti ritorni. Intanto dobbiamo partire e lavorare con serietà per rendere sopportabili gli inevitabili disagi». Ne è convinto anche Pierangelo Lancelotti, sindaco di Gardone: «La nostra attenzione ora va alla cantierizzazione, ci sono esigenze importanti di cui tener conto: c'è fiducia».

Impegnato in prima linea è anche il consigliere delegato provinciale Diego Peli: «Presto incontreremo di nuovo Anas e vedremo il progetto esecutivo della ditta aggiudicata, sinora sconosciuto. Con loro valuteremo i temi della cantierizzazione ed anche la proposta di modifiche progettuali». // ALE. C.



Paola Marella



Philippe Lavelle

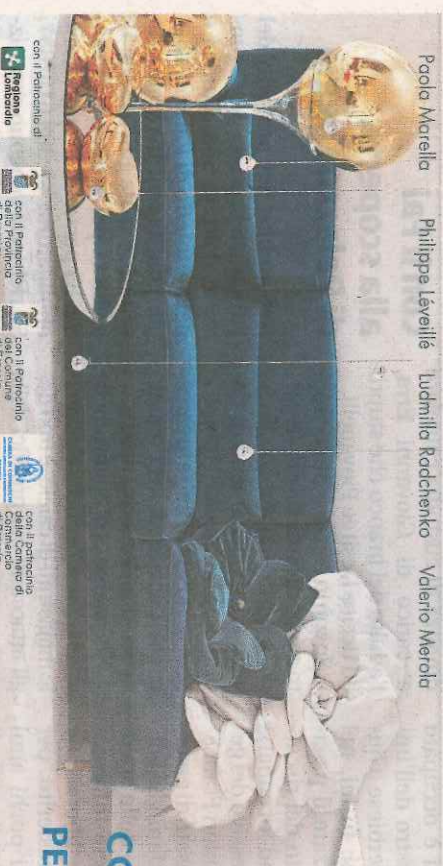


Ludmilla Rodchenko



Valerio Merello

**SPECIAL
GUESTS**



LA FIERA
DEDICATA A
ARREDI,
COMPLEMENTI
E PRODOTTI
PER LA CASA E
L'OUTDOOR

CASA
dentro
EXPO

3/4/5 - 10/11/12
MARZO
2017

BRIXIA FORUM
FIERA DI BRESCIA
via Capreca, 5

dentrocasaexpo.it

